Rassegna del 24/01/2023

Tirreno Pisa-Pontedera	**Cascina, popolazione stazionaria. In tanti arrivano da comuni vicini**	**Paletti Francesca**	1
Tirreno Pisa-Pontedera	**Scattalo dei benzinai. Ma c'è anche chi rimane aperto**	**...**	3
Tirreno Pisa-Pontedera	**Da Pontedera a Calcinaia un sentiero di pace con la marcia delle parrocchie e del Comune**	**...**	5
Nazione Pisa-Pontedera	**«I Sentieri di Pace»: giovedì tutti in marcia**	**L.B.**	7

Tirreno Pisa-Pontedera

24-GEN-2023
da pag. 12 / foglio 1 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Tancredi
Tiratura: N.D. Diffusione: 4825 Lettori: 48000 (0004671)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Il calo dei nuovi nati compensato dall'immigrazione locale

04671 04671

Cascina, popolazione stazionaria In tanti arrivano da comuni vicini

La comunità albanese è la più numerosa tra i 3.797 stranieri Previsto un gemellaggio con la città di Kavaja

di **Francesco Paletti**

Cascina La popolazione diminuisce, sia pure in misura quasi impercettibile (-0, 1%) , ma i nuovi iscritti in anagrafe aumentano (+8%).

È il paradosso di Cascina, il secondo comune della provincia per abitanti che nel 2022 si è fermato a 45.198 residenti, 24 in meno rispetto all'anno precedente. Ma che continua ad attrarre cittadini dai comuni limitrofi: i nuovi cascinesi, infatti, sono stati 1.537 contro i 1.423 del 2021 per un saldo fra iscritti e cancellati nettamente positivo (+192). Invero, l'apparente paradosso diviene comprensibile se si guarda decessi e nuovi nati: i primi sono stati 516, il dato più elevato dal 2006, eccezion fatta per l'annus horribilis della pandemia (nel 2020 furono 530); i secondi appena 301, pure in questo caso il dato più basso degli ultimi 16 anni, a parte il 2021 quando si sono fermati a 284. Insomma i cascinesi non crescono per effetto della crisi demografica, ma nemmeno diminuiscono, se non in modo impercettibile, perché sono in tanti coloro che scelgono questo territorio come luogo in cui mettere radici. Dall'estero ma anche e soprattutto dai comuni limitrofi. È il quadro che emerge dai dati dell'ufficio statistica dell'amministrazione, presentati ieri mattina.

Nel 2022 sono stati 481 i cittadini che da Pisa si sono trasferiti in quello di Cascina, mentre 108 sono arrivati da San Giuliano, 45 da Vicopisano e 33 da Calcinaia e Pontedera. Beninteso dal cascinese si va anche via: coloro che nel 2022 si sono trasferiti nel vicino capoluogo sono stati 277. Tanti è vero, ma anche pari alla a poco più della metà di coloro che da lì sono arrivati. Discorso simile per San Giuliano: gli ex cascinesi che hanno scelto di andare a vivere nel comune termale sono stati 65, il 41% in meno di coloro che hanno fatto il percorso inverso. Il saldo, invece, è negativo con Vicopisano, Calcinaia e Pontedera: in questo sono stati di più coloro che da Cascina si sono trasferiti in questi comuni che il contrario.

Il sindaco Michelangelo Betti lo spiega così: «Credo che nel nostro territorio c'è un buon rapporto fra costo e qualità della vita – spiega-: i prezzi sono, forse, un po' più bassi che in alcuni comuni limitrofi e si vive in un ambiente tranquillo». Probabilmente il discorso vale anche per le comunità straniere. Gli immigrati residenti, infatti, sono 3.797, (+3,4% rispetto al 2021), pari all'8,4% della popolazione complessiva. In sedici anni la popolazione straniera che vive nel territorio cascinese è più che raddoppiata: ancora ne 2006 erano 1.687 (il 4,1% dei residenti). La comunità più numerosa è quella albanese (1.016 residenti) con una curiosa, ma significativa novità che si sta affermando negli ultimi anni: «Sono sempre più numerosi i casi dei genitori che, in età avanzata, lasciano l'Albania per raggiungere i figli emigrati da tempo in Italia per motivi di lavoro – spiega Betti -: il motivo? Soprattutto per assistere i nipoti durante i giorni lavorativi». Da qui anche l'imminente gemellaggio con Kavaja, città tra Durazzo e Tirana da cui provengono molti immigrati albanesi residenti a Cascina. «Con il sindaco ci siamo già sentiti diverse volte – continua il primo cittadino -: si tratta solo di formalizzare l'accordo». Cascina è comune dalle cento frazioni. Il capoluogo rimane il centro più popoloso con 10.862 residenti (il 24%). Seguono a distanza Casciavola (8,4%) , San Frediano a Settio (8,3) , San Lorenzo alle Corti (7,9) e San Casciano (6,1) . ●


Cascina, popolazione stazionaria In tanti arrivano da comuni vicini

"Dalla Chiesa", rientro in classe glaciale

In arrivo le passerelle pedonali sull'Tirsario Scatti il senso unico alternato per le auto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

Tirreno Pisa-Pontedera
Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Tancredi
Tiratura: N.D. Diffusione: 4825 Lettori: 48000 (0004671)

DATA STAMPA
www.datastampa.it



04671 04671



Una festa medievale in Corso Matteotti il cuore di Cascina

Michelangelo Betti
sindaco di Cascina

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

24-GEN-2023
da pag. 6 / foglio 1 / 2

Tirreno Pisa-Pontedera

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Tancredi
Tiratura: N.D. Diffusione: 4825 Lettori: 48000 (0004671)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Scatta lo sciopero dei benzinai Ma c'è anche chi rimane aperto

L'elenco degli impianti che continuano il servizio sul territorio provinciale

Braccia incrociate dalle 19 di oggi alle 19 di giovedì 26 per la rete stradale ordinaria

In funzione anche alcuni punti sulle autostrade tra cui Migliarino Sud e Castagnolo

Pisa Sciopero dei benzinai. Scatta la protesta che porterà alla chiusura degli impianti dalle 19 di oggi, martedì 24, alle 19 del 26 per la rete ordinaria e dalle 22 di oggi alle 22 del 26 gennaio per la rete autostradale. Ma ci sono anche stazioni indipendenti che restano aperte. Queste quelle indicate dalle associazioni di categoria.

Pisa: Pisa Carburanti Srl, via Emilia 183. Pisa: La Cella, via Tosco Romagnola 218/A. Pisa: Api-Ip di Siragusa Marco, piazza Guerrazzi 40. Pisa: Bip, via San Pio da Pietrelcina. Pisa: La nuova oasi del carburante, via del Brennero 1. Pisa: Ip, via Conte Fazio 6.

Bientina: stazione di servizio Battaglia Ilio, via Colombo 20.

Calcinaia: distributore Ala, via del Tiglio 149.

Capannoli: Pratelli Carburanti di Pratelli Alberto, Srt 439.

Casale Marittimo: Ads, via Cecinese strada provinciale 3 Comuni.

Casciana Terme Lari: Conad Supermercato, via del Commercio 48. Casciana Terme Lari: via del Commercio Nord 70. Casciana Terme Lari: Quattropetroli, via XVI Luglio 2. Casciana Terme Lari: Ip, via Livornese Ovest, località Quattro Strade.

Cascina: Pisa Carburanti Srl, via Nazario Sauro 124.

Crespina Lorenzana: via Veneto Snc.

Guardistallo: Europam, statale 68 della Valdicecina.

Montecatini Valdicecina: Europam, via Volterrana 91.

Montescudaio: Metano Cecina, via del Poggetto 7. Montescudaio: Jugi Fuel, via del Poggetto 2.

Ponsacco: Kerotris, via Circonvallazione lotto 3. Ponsacco: Quattropetroli, via Nuova Circonvallazione, rt 439.

Pontedera: B.Fuel, via Srt 439. Pontedera: Europam, Ss 67.

San Giuliano (Asciano): Sp 30 del Lungomonte pisano. San Giuliano (Gello): Fast Fuel Group, via Dini. San Giuliano: Criago, via Pietrasantina 4.

Santa Maria a Monte: Deca Petrol, via Provinciale Francesca.

San Miniato: Arzilli-4 Petroli, via Balconevisi 14/16. San Miniato: Ip, via Tosco Romagnola Est 411. San Miniato: B.Fuel, via dei Mille.

Santa Croce: Santacrocese Oils, provinciale Francesca Sud. Santa Croce: via G. Di Vittorio.

Terricciola: stazione Ip di Salonicchi Michele, Srt 439 Sarzanese-Valdera.

Vecchiano (Avane): Distributore Avane, via provinciale di Lungomonte.

Per la rete autostradale della Toscana restano aperti al servizio i seguenti punti comunicati dalla Regione. Autostrada A1, direzione Milano-Napoli: Bisenzio Ovest, km 280, Badia al Pino Ovest, km 362.

Autostrada A1, direzione Napoli-Milano: Montepulciano Est, km 395; Arno Est, km 321; Firenze Nord, km 280.

Autostrada A11, direzione Firenze-Pisa: Peretola Nord, km 2.

Autostrada A11, direzione Pisa-Firenze: Migliarino Sud, km 79.

Autostrada A12, direzione Genova-Roma: Castagnolo Ovest, km 164.

Autostrada A12, direzione Roma-Genova: Fine Est, km 200.

Autostrada A15, direzione Parma-La Spezia: San Benedetto Ovest, km 80. ●

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

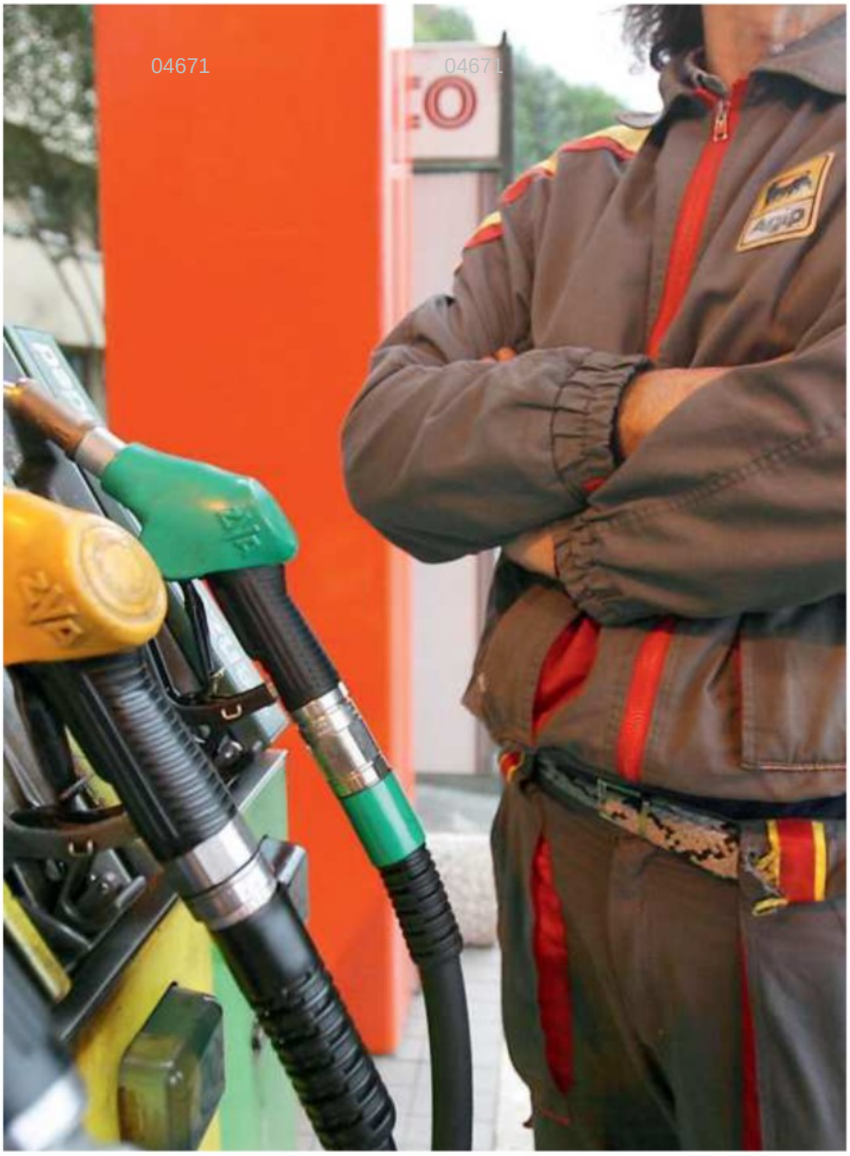


Tirreno Pisa-Pontedera
Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Tancredi
Tiratura: N.D. Diffusione: 4825 Lettori: 48000 (0004671)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Protesta

Chiusura degli impianti dalle 19 di oggi, martedì 24, alle 19 del 26 gennaio per la rete ordinaria e dalle 22 di oggi alle 22 del 26 gennaio per la rete autostradale



Distributori in sciopero dalle 19 di oggi, martedì 24, alle 19 del 26 gennaio per la rete ordinaria

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

Tirreno Pisa-Pontedera

24-GEN-2023
da pag. 15 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Tancredi
Tiratura: N.D. Diffusione: 4825 Lettori: 48000 (0004671)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Da Pontedera a Calcinaia un sentiero di pace con la marcia delle parrocchie e del Comune

L'iniziativa di giovedì sera nata dopo le parole del Papa, presente anche monsignor Benotto

Calcinaia La pace, bene da inseguire. Ma anche da seguire con l'allocuzione che sa di paradosso basato sul concetto di deterrenza e di dissuasione. "Si vis pacem, para bellum" (dal latino: "Se vuoi la pace, prepara la guerra") dai più attribuita allo scrittore Vegezio. Così, le parrocchie di Calcinaia e Fornacette, in collaborazione con il Comune, vogliono celebrare la ricorrenza della 56ª Giornata mondiale della pace, come tradizione ogni primo giorno dell'anno con una iniziativa per giovedì, che è stata presentata ieri mattina nella sala del consiglio comunale. A farlo sono stati i parroci di Calcinaia e Fornacette, don Roberto Fontana e don Francesco Parrini con il sindaco Cristiano Alderigi.

Si sono rifatti al tema del messaggio di Papa Francesco che esorta a mettersi in cammino, per intraprendere tutti insieme un percorso volto a porre fine ai conflitti e alle guerre, compresa quella che sta causando distruzione e morte in Ucraina: "Nessuno può salvarsi da solo. Ripartire dal Covid-19 per tracciare insieme sentieri di pace".

L'invito è stato raccolto alla lettera dalle parrocchie di Calcinaia e Fornacette che hanno messo appunto per la serata di giovedì, a partire dalle 21, la marcia "Sentieri di pace": partirà dalla parrocchia del Sacro cuore al Villaggio Piaggio di Pontedera (dove è fissato il raduno alle 20.45) per raggiungere il municipio di Calcinaia: circa 3 chilometri di marcia. Alla manifestazione prenderà parte anche l'arcivescovo di Pisa Giovanni Paolo Benotto. Predisposto al termine un servizio navetta gratuito per il rientro al punto di partenza.

Il sindaco Alderigi richiama l'esortazione del Papa a mettersi in cammino nella cultura della condivisione con il prossimo. In questo spirito ecco la nostra marcia. Si snoderà lungo la Tosco Romagnola, via Salvo D'Acquisto che lasciato il comune di Pontedera diventa via Giovanni XXIII, via Matteotti e quindi il municipio».

«Come parrocchia – ha detto don Francesco Parrini, e don Fanteria condivide – sappiamo che la pace deve abbracciare tutto l'essere umano per una ricchezza nei rapporti tra le persone. Elemento che è venuto a mancare negli anni passati con la pandemia e la ripartenza contrassegnata dall'avvio della guerra. Nonostante il periodo non facile anche per le condizioni meteo vogliamo essere costruttori di pace».

Ci saranno luci, flambeaux come segno di luce a marcare i 3 chilometri di speranza. Ma anche striscioni realizzati dai ragazzi delle scuole con messaggi di pace. «Auspico che non ci siano altre bandiere se non quella della pace affinché non diventi un evento strumentalizzato. Più il nostro gonfalone – ha sottolineato il sindaco – con le associazioni del territorio». A ogni partecipante sarà consegnato il messaggio del Papa. ●

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Giovanni Paolo Benotto
Arcivescovo di Pisa

Percorso

Tre chilometri di strada al lume dei flambeaux dal Villaggio Piaggio a Pontedera alla piazza del municipio a Calcinaia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671


PONTEDERA
Slitta la riapertura del PalaZoli «Servono ancora alcune settimane»

24-GEN-2023
da pag. 25 / foglio 1

LA NAZIONE
PISA PONTEDERA
Quotidiano - Dir. Resp.: Agnese Pini
Tiratura: N.D. Diffusione: 2616 Lettori: 24000 (0004671)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

«I Sentieri di Pace»: giovedì tutti in marcia

04671 04671

L'iniziativa organizzata dalle due parrocchie del territorio. Ritrovo alle 20.45 davanti alla Chiesa del Sacro Cuore. Bus navetta per il ritorno

CALCINAIA

«Nessuno può salvarsi da solo. Ripartire dal Covid-19 per tracciare insieme sentieri di pace». La marcia «Sentieri di Pace» presentata ieri mattina in Comune a Calcinaia si ispira al messaggio divulgato da Papa Francesco in occasione della 56esima Giornata della Pace, che ricorreva il 1° gennaio. Il Pontefice invita infatti a far fronte alle sfide del nostro tempo con responsabilità e compassione promuovendo azioni di pace per mettere fine ai conflitti e alle guerre che continuano a generare vittime e povertà.

Ecco come nasce la marcia della pace in programma giovedì sera alle 21. Il ritrovo è previsto alle 20.45 davanti alla chiesa del Sacro Cuore del Villaggio Piaggio. Il percorso, di circa 3 km, avrà termine davanti al Municipio di Calcinaia, in piazza Indipendenza, dove si svolgeranno i saluti istituzionali. Predisposto al termine della marcia anche un servizio navetta gratuito per il rientro al punto di partenza. Interverrà alla marcia anche l'Arcivescovo di Pisa, S.E. Mons. Giovanni Paolo Benotto. Durante la marcia – a cui prenderanno parte anche le associazioni del territorio con i propri labari – le fiaccole illumineranno il corteo e gli striscioni recanti messaggi di pace preparati dai ragazzi delle parrocchie.

La marcia porta un messaggio di pace che va al di là di ogni differenza e credo politico, motivo per cui le bandiere presenti saranno esclusivamente bandiere della pace. «Questa marcia, proposta dalle due parrocchie del territorio, vuole essere un momento di responsabilità e di partecipazione, un simbolo che possa promuovere la cultura della solidarietà, della condivisione e, naturalmente, della pace. Aderire all'iniziativa è un modo per chiedere pace e giustizia» ha detto il sindaco Cristiano Alderigi. «Come parrocchia abbiamo pensato di dare voce al messaggio del Santo Padre, ritenendo la pace un valore fondante e trasversale, un valore che abbraccia tutta l'umanità al di là delle differenze di religione e colore politico. Il Papa nel suo messaggio pone l'attenzione sull'importanza delle relazioni, che, nella ricchezza della diversità di ognuno, ci aiutano a costruire la tolleranza e la pace, imparando a dare spazio all'altro. Vogliamo ribadire anche noi l'impegno del Pontefice a far cessare l'abominio della guerra in Ucraina, divenendo costruttori di pace» le parole di Don Francesco.

l.b.



La presentazione dell'evento ieri in Comune a Calcinaia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

